

IL DIARIO DE "IL PETTIROSSO"

Quante cose possiamo fare
con il vostro Cinque per Mille

Alcuni dei volontari del Centro Fauna Il Pettirosso

di Piero Milani

D MODENA

Anche quest'anno siamo in campagna elettorale, non fatta di politica ma di volontà, dedizione e fatti concreti, realizzati dai volontari. Sto parlando del 5 per mille, che come tutti gli anni vi propone una sola scelta da poter mettere nella vostra dichiarazione dei redditi. Spesso questa scelta può fare la differenza per un'associazione, piccola o grande che sia, si tratta sempre di un contributo fondamentale. Pochi, anzi pochissimi, anzi ancora meno fanno come noi del Pettirosso, che diciamo cosa faremo con il vostro prezioso dono, pochissimi vi dicono cosa hanno realmente fatto con il vostro cinque per mille, e solo il Pettirosso vi invita all'inaugurazione dei vari risultati che ha raggiunto anche grazie a questo vostro sostegno. E senza scuse e senza tante chiacchiere, il Centro Pettirosso grazie a voi è cresciuto, prima una struttura, poi un recinto e poi un altro, poi un altro ancora e aggiungiamo una voliera, poi un'altra fino a quando 1000 metri quadri di voliere vedono la luce.

Negli anni, per queste strutture, come se fossero un'anticamera per riacquistare la libertà, sono passati migliaia di animali selvatici, grandi e piccoli, tassi, istrici, volpi, poiane, aquile, lupi, linci, caprioli, cervi, pettirossi, cardellini e tanti altri provenienti prima dalla vicina città, poi dalla provincia e dal resto dell'Italia. Tutti questi animali hanno fatto vivere il Pettirosso in ogni suo angolo, grazie ai volontari che in modo deciso ma amorevole li hanno seguiti fino a vederli liberi correre

in un prato e sparire in un bosco o volare alto nel cielo per mescolarsi insieme ad altri uccellini o sparire in mezzo ad una nuvola o all'orizzonte verso un tramonto. Il Centro recupero fauna il Pettirosso ha chiuso il 2017 con numeri da record, avendo superato i dati a livello di ingressi, maggiori rispetto a tutti gli anni precedenti, cercando di mantenere una buona percentuale di liberazione di reinserimento in natura che si attesta intorno al 76%, arrivando, per alcune specie, anche all'80%. E il 2018, già in questi primi mesi dell'anno, non si prospetta da meno.

Questi dati derivano da un intenso lavoro e forti motivazioni che tengono conto anche del fatto che, purtroppo, sempre più centri di recupero, in Italia, stanno chiudendo definitivamente o non recuperano gli animali feriti, limitandosi a riceverli e basta. A questo, si aggiunge il dato di quelle strutture che non restano ricettive 24 ore su 24 come il Pettirosso, o non lavorano sette giorni su sette. I volontari del Centro il Pettirosso spesso sacrificano famiglia, amici, ferie, vacanze, domeniche, gite e tanto altro per poter essere sempre al momento in cui voi avete bisogno a qualunque ora del giorno e della notte. Ecco dove il vostro 5 per mille andrebbe se venisse donato al Pettirosso! Per tutto questo basta una firma, un numero nel posto giusto nella casella delle associazioni non lucrative di utilità sociale della vostra dichiarazione dei redditi segnando il nostro codice fiscale 94120020360. Detto questo, vi aspettiamo in 25 aprile per la liberazione di centinaia e centinaia di uccellini, finalmente!